

Roma 16 giugno 2016

Conferenza Stato-Città. Assegnate risorse ai Comuni per circa 380 milioni

Nella riunione della Conferenza Stato-Città di ieri, 15 giugno u.s., si è dato il via libera ad alcuni contributi statali spettanti ai Comuni. Questo è il primo passo che prelude alla pubblicazione dei decreti ministeriali di erogazione che, auspichiamo, avvenga in tempi brevi. Nello specifico i contributi passati all'esame della CSC sono:

- **Riparto del contributo per minori introiti IMU/TASI relativo all'esclusione dalla base imponibile dei c.d. macchinari imbullonati** (anni 2017 e ss): il Mef ha presentato una bozza di riparto, poi condivisa dall'Anci, a partire dai dati forniti dall'Agenzia delle entrate e dalle province autonome di Trento e Bolzano (che gestiscono gli archivi catastali nei rispettivi territori) che portano ad una quantificazione complessiva di un **contributo pari a 125,2 milioni di euro**. A seguito dell'acquisizione di alcune rettifiche relative al 2016, sono state integrate le assegnazioni 2016 di alcuni Comuni, per un importo complessivo di circa un milione di euro. Nella ripartizione per ciascun Comune, sono stati adottati gli stessi criteri metodologici già adottati nel riparto dello stesso contributo per l'anno 2016. L'assegnazione sostituisce la stima (in pratica il valore 2016) indicata tra le risorse extra FSC nei dati sul FSC 2017 pubblicati nell'area riservato del sito IFEL (riga 28, quadro C).
- **Contributo compensativo per minori introiti a seguito dell'esenzione degli immobili di cittadini italiani pensionati iscritti all'AIRE**: secondo quanto previsto dall'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, l'agevolazione spetta a decorrere dall'anno 2015 a favore dei cittadini italiani iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza. Riguarda una sola unità immobiliare posseduta da questi soggetti, a titolo di proprietà o di usufrutto, purché non locata o concessa in comodato. Il riparto, pari a **6 milioni annui a partire dal 2015 (18 mln. per il triennio 2015-17)**, è stato effettuato sulla base delle informazioni desumibili dalla banca dati immobiliare integrata del Mef (anno 2014).
- **Contributi compensativi spettanti per l'anno 2017 per minori introiti dell'addizionale comunale IRPEF**: risultano stanziati 82.878.000 euro per minori introiti a titolo di addizionale comunale IRPEF derivanti da vari interventi normativi e 50.120.000 euro per minori introiti a titolo di addizionale comunale IRPEF, derivanti dall'introduzione della cedolare secca sugli affitti. Rispetto a quanto già erogato per l'anno 2016, per il primo contributo (82,878 milioni) risultano ora previsti ulteriori 44 milioni che rappresentano gli effetti derivanti dall'estensione del regime fiscale forfetario (minimi) e dalla detassazione premi produttività erogata a lavoratori del settore privato (**circa 180 milioni di euro in totale**).
- Sulla base di una richiesta dell'Anci è stata approvata **l'erogazione di un primo acconto 2017 per Imu e Tasi per gli enti colpiti dal sisma, per circa 14 mln. di euro**. I criteri di riparto sono gli stessi, prudenziali, già adottati per l'acconto disposto sulla seconda rata 2016 (DM 21 marzo 2017) nelle more dell'acquisizione dei dati puntuali sulle ordinanze di sgombero e sulle comunicazioni di inesigibilità.
E' in corso di verifica la possibilità di dare rapidamente corso alla previsione di ristoro del gettito TARI, ora prevista dal dl n. 50/2017, attraverso l'erogazione di un acconto.
- E' stato determinato il contributo spettante ai **Comuni derivanti da fusioni**, maggiorato sulla base del co. 447 della legge di bilancio 2017, per complessivi **38 milioni circa**.

Per quanto concerne, infine, il contributo per gli **oneri da sentenze esecutive** per calamità naturali o cedimenti, riguardante alcuni Comuni con incidenza particolarmente elevata di tali oneri (dl 113/2016, art. 4, circa 20 mln. di euro), il relativo riparto sarà prevedibilmente sottoposto all'esame della prossima Conferenza.